

4.4.1 *Licenze legali del Copyright Act*

Il Copyright Act del 1976 riconosce cinque tipi di licenze legali che si riferiscono storicamente alle diverse evoluzioni tecnologiche delle modalità di diffusione di opere protette. In particolare: a) ritrasmissione da parte di stazioni TV cavo di programmi via etere che contengono opere protette (sec. 111); b) uso da parte di emittenti via etere non commerciali di alcune tipologie di programmi (sec. 118); c) diffusione di opere musicali attraverso juke-box (sec. 116); d) ritrasmissione a utenti privati di alcuni programmi da parte di emittenti via satellite (sec. 119); e) riproduzione e distribuzione di supporti fonografici (sec. 115).

Negli USA il diritto esclusivo di riproduzione meccanica fu limitato alla prima registrazione dell'opera quando, nell'emanare il Copyright Act (1909), il Congresso considerò che il copyright poteva diventare un ostacolo per la nascente industria fonografica.¹

In quegli anni la musica veniva fissata su rotoli perforati per pianola (da qui il termine riproduzione meccanica) e i produttori dello strumento esercitavano una posizione di monopolio concludendo contratti di esclusiva con i maggiori editori musicali dell'epoca cessionari di diritti d'autore.

Per aprire il mercato alla concorrenza, la legge introdusse un forte temperamento al diritto esclusivo di riproduzione fonomeccanica. Dopo la prima registrazione autorizzata, chiunque poteva riprodurre l'opera pagando un ammontare fisso per ogni opera registrata.

Gli USA divennero il maggior produttore di fonogrammi, leader mondiale per la commercializzazione di vinili (e oggi di CD-ROM e DVD).

Il tasso legale per opera riprodotta divenne poi oggetto di contrattazione tra le parti e la licenza da legale divenne obbligatoria.

La licenza obbligatoria, non solo consente di riprodurre e distribuire supporti fonografici versando il compenso stabilito, ma offre anche un sistema per utilizzare in maniera lecita le opere musicali quando non si riesce a rintracciare i titolari dei diritti.

Va ricordato, però, che i diritti connessi relativi alla matrice del fonogramma sono diritti esclusivi e quindi il consenso deve essere ottenuto in ogni caso dai relativi titolari o dai loro aventi causa. La licenza obbligatoria è limitata al solo territorio statunitense e quindi per i supporti esportati devono essere pagati nuovamente i diritti nel paese straniero.

¹ ERCOLANI, *Diritto d'autore, cit.*, p.114.